



# SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

## PUNTO A: identificazione del rischio corruzione<sup>1</sup>

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE <sup>2</sup>	TIPOLOGIA DI PROCESSI <sup>2</sup>	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO <sup>3</sup>	PROVVEDIMENTO/ <i>OUTPUT</i> <sup>4</sup>	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Certificazione della validità dei titoli di Proprietà Industriale	DGLC-UIBM DIV IX	Attestazione della validità di un titolo di Proprietà Industriale attraverso la verifica del pagamento dei diritti/ tasse dovute	Certificato di stato in vita dei titoli di proprietà industriale	Art.75 D.Lgs. 30/2005	Utenza esterna: persone fisiche e giuridiche, enti territoriali, amministrazioni pubbliche, ONLUS
FASI DEL PROCESSO <sup>5</sup>	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE <sup>6</sup>	RISCHIO/EVENTO <sup>7</sup>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO <sup>8</sup> (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO <sup>9</sup> (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI <sup>10</sup>	
1.Ricezione della domanda	Funzionario incaricato	acquisizione anticipata/posticipata della domanda	Retrodatazione/postdatazione delle domande (rischio basso in quanto le domande sono volte ad acquisire un'attestazione ricognitiva).	Interno	Scarsa trasparenza, limitati controlli e potere monopolistico dell'incaricato	
2.verifica pagamento diritti/tasse	Funzionario incaricato	Proposta di decadenza per mancato pagamento dei diritti/tasse	Mancata o erronea verifica del pagamento dei diritti/tasse (rischio basso in quanto i dati di pagamento sono trasmessi dall'Agenzia delle Entrate e risultano nel database)	Interno	potere monopolistico dell'incaricato	



3.emissione certificato	Dirigente	Certificazione di esistenza in vita di un titolo decaduto o decadenza di un titolo valido	Emissione di certificato di validità non dovuto (rischio basso in quanto i pagamenti sono presenti in banca dati)	Interno	potere monopolistico dell'incaricato
-------------------------	-----------	---	--	---------	---



## PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

Non si ravvisano particolari rischiosità

### MOTIVAZIONE

L'Agenzia delle Entrate provvede al trasferimento dei dati relativi al pagamento dei diritti e tasse che sono caricati in banca dati e quindi facilmente controllabili.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo <sup>1</sup>	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico <sup>2</sup>	1
Complessità del processo <sup>3</sup>	1	Impatto reputazionale <sup>4</sup>	1
Valore economico <sup>5</sup>	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <sup>6</sup>	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli <sup>7</sup>	2		
<i>Totale</i>	<b>13</b>	<i>Totale</i>	<b>5</b>
<i>Media aritmetica</i>	<b>2,17</b>	<i>Media aritmetica</i>	<b>1,25</b>

**Valutazione complessiva del rischio** = valore frequenza X valore impatto = **2,71**



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SI	NO
----	----

\*\*\*\*\*

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,  
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....
.....
.....
.....
.....
.....



## PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti<sup>1</sup>

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: .....					
MISURE ESISTENTI <sup>1</sup>	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC <sup>1</sup>	FATTORE ABILITANTE <sup>2</sup>	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) <sup>3</sup>	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA <sup>4</sup>	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO



## PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori<sup>1</sup> (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)